

## GIULIA LUPPI

Nata nel 1946 sono laureata in *Materie Letterarie*, con una tesi di ricerca su *Campogalliano visto dai ragazzi della scuola dell'obbligo*, e dal 1967 sono funzionario del Comune di Campogalliano.

Nel ruolo di bibliotecario, e poi di operatore del Centro della Cultura, ho curato per l'istituzione pubblica incontri, laboratori di lettura, bibliografie tematiche tra cui il volume *La parola saporita* (Unicopli, 1979) e la collana di pubblicazioni *Biblioteca di Storia locale*. Sempre per il Centro ho coordinato la promozione di eventi espositivi anche in cogestione con istituzioni culturali europee (Strasburgo, 1991) e di progettazioni artistiche (Piazza della Bilancia su disegno di Luigi Veronesi, 1993).

L'indirizzo umanistico dei miei studi universitari, e l'interesse per la ricerca su argomenti e materiali di storia del territorio, nel 1989 connotano gli orizzonti per il mandato dell'Amministrazione Comunale di Campogalliano di progettare soluzioni espositive per il Museo della Bilancia nella sua prima sede. Tale funzione si è in seguito ampliata nella mia nomina a direttore, nel 1991, e in tale ruolo ho rafforzato il concetto di Museo a Centro Nazionale di Documentazione, istituto unico nella realtà italiana che per la specificità delle sue attività si guadagna nel 1997 una nuova sede in centro storico.

Lascio la direzione del Museo della Bilancia nel maggio del 2010.

Nel contempo per me continuano le sfide: per un decennio (2006-2016) sono Assessore alla "Scuola Cultura e Giovani" e membro della Giunta del Comune di San Martino in Rio, dove mi sono trasferita nel 2009. Un'esperienza per me importante e significativa, per i rapporti creati con le scuole e per le attività culturali ed espositive che hanno amplificato per la storica Rocca estense interessanti rapporti con i cittadini. Sono orgogliosa di aver contribuito con il mio lavoro a lasciare una testimonianza della figura di Henghel Gualdi con la grande scultura "Fra terra e cielo", visivamente collocata al centro della rotatoria su via Carpi.

Ho fatto il lavoro che mi piaceva fare; non mi sono mai fermata, cercando di migliorarmi, di restare al passo coi tempi, di cambiare costantemente, di immergermi in nuove conquiste con curiosità e passione. Ad oggi il mio impegno vuole essere per una Correggio più bella, verde, vivibile per tutte le età, sicura e solidale, che guarda al domani e alla qualità di vita delle persone.

Anche questa è un'avventura coinvolgente per dare un peso al presente e al futuro.